1.1 - Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Creiamo una politica scolastica antibullismo, le regole condivise!

1.2 – Docente responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto anche se diverso dal progettista
Referente bullismo : Floriana Procaccini

1.3 – Destinatari

Indicare il numero delle classi e il numero degli alunni coinvolti
Ultime classi della scuola primaria ,tutte le classi della secondaria di primo grado

1.4 – Situazione della/e classe/i

Indicare la situazione culturale, relazionale, economica degli alunni coinvolti nel progetto
Classi eterogenee calate in un clima culturale fortemente individualista

1.5 – Abstract del progetto

(descrizione sintetica per sito web, indicativamente intorno ai 400 caratteri)
Unità di apprendimento flipped in educazione civica, " Cittadinanza ,diritto, legalità e solidarietà" ,"Cittadinanza digitale ". Costruzione di regole antibullismo dopo la realizzazione di attività inerenti la visione del film " Wonder".

1.6 – Indicatori di efficacia ed efficienza

(Es gradimento risultante da questionari di soddisfazione; specificare indicatori e riportare dati ottenuti nella relazione finale)
Tra i criteri di valutazione vi è l'osservazione iniziale, in itinere e finale correlata ad interviste ,osservazioni personali condivise con il docente in Circle time. Griglie di valutazione .

1.7 – Riferimenti a progettualità già approvati e operativi nell'Istituto

Illustrare le fasi operative
Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. _____2020-2021_____ □ SÌ ×□ NO

1.7 – Articolazione e fasi

Illustrare le fasi operative
Costruzione di regole di convivenza civile dopo lo studio dell'art.3 della Costituzione che sancisce il principio di libertà e uguaglianza. PRIMA FASE: In classe facciamo vedere un breve filmato alla Lim su episodi di bullismo tratto dal film " Wonder ". Si invitano poi i ragazzi a scrivere le loro opinioni su bigliettini da attaccare alla LIM (tecnica del brainstorming), poi in circle time si leggono e condividono le opinioni sulla prevaricazione, il rispetto dell'altro. SECONDA FASE: A casa nel giro di 4-5 giorni si chiede ai ragazzi di visionare sulla piattaforma Moodle le risorse sulla Costituzione con rilevanza all'Art .3; -GERONIMO STILTON E LA COSTITUZIONE ITALIANA RA COSTITUZIONE AI RAGAZZI (Piemme);

-LA COSTITUZIONE SPIEGATA A MIA FIGLIA di Giangiulio Ambrosini (Einaudi).
Al fine di ottenere sensibilizzazione sulla tematica del bullismo oltre che l'acquisizione di competenze.
TERZA FASE: si formano gruppi eterogenei, si discute in gruppo su filmato visto giorni a addietro e sul successivo studio della Costituzione. Cooperativamente si costruiscono" le regole della lasse" per garantire il rispetto e convivenza civile.

1.8 – Durata

Elencare le attività da svolgere

. • il progetto ha durata di una settimana circa e prevede attività da svolgere in classe e a casa in flipped classroom. Attraverso le seguenti tecniche:
- Brainstorming, per lo sviluppo di idee creative oltre che stimolare la partecipazione.
- Circle Time ,per creare empatia e condividere emozioni migliorando le relazioni.
-Didattica digitale per l'uso consapevole del web e la conoscenza del sito www.generazioniconnesse.it promosso dal ministero, per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.
- Cooperative Learning per stimolare pro socialità e creare inclusione oltre che successo scolastico.
- Didattica laboratoriale che vede gli studenti nella pratica realizzazione di cartellonistica adeguata all'esposizione delle regole e, stimolare quindi l'acquisizione di competenze tecnico /artistiche.

1.9 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti e dei non docenti che si intendono utilizzare.

Saranno coinvolti nel progetto in particolare i docenti di italiano e storia che , nell'ambito del modulo di educazione civica trattano lo studio della Costituzione, i docenti di materie tecnologiche che pure nell'ambito di educazione civica, trattano il tema dell'educazione digitale fondamentale per il contrasto del cyberbullismo , attraverso l'uso consapevole del web.. Il lavoro è comunque trasversale a tutte le discipline in quanto, la creazione di regole di classe presuppone il coinvolgimento di tutta la scuola per la promozione di una politica scolastica antibullismo.

Sezione 2 – Definizione elementi in uscita

2 – Priorità e traguardi desunti dal RAV

(Ripetere il format 2, per ciascuna priorità)

Priorità	Traguardi
Conoscenza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo **Sensibilizzazione** **Prevenzione universale**	**Realizzazione di una politica scolastica antibullismo .** **Realizzazione di regole condivise .** **Uso consapevole del web attraverso il sito promosso dal Ministero dell'istruzione (www.generazioniconnesse.it).** **Progetti in occasione della Giornata Nazionale contro il bullismo e cyberbullismo**
Obiettivi formativi prioritari	
Imparare le regole del rispetto e della convivenza civile .Prevenzione del fenomeno.	

2.1 – Contenuti

Elencare gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate.

Obiettivi	Destinatari	Finalità	Metodologie

Educazione alle emozioni. Uso consapevole del web. Sviluppo di competenze empatiche e prosociali. Accettazione della diversità.	**Alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado**	**Lotta al bullismo e cyberbullismo. Creazione di una politica scolastica antibullismo**	**Flipped classroom, brainstorming, Circle Time,didattica digitale, cooperative Learning, didattica laboratoriale.**
Illustrare potenziali rapporti con altre istituzioni			
Eventuali coinvolgimenti delle famiglie. Possibile intervento delle forze dell'ordine.			

2.1.a – Abilità educative

Trasmettere la conoscenza sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e che la legge 71/2017 si occupa del fenomeno e ne punisce i responsabili. Sviluppo di competenze emotive, di competenze prosociali, sviluppo di empatia e accettazione del diverso.

2.1.b – Obiettivi didattico/formativi trasversali

Creazione di una politica scolastica in senso lato che si occupi di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. I ragazzi impareranno a conoscere l'uso consapevole del web, attraverso una valida formazione digitale e la consultazione del sito www.generazioniconnesse.it presentato dal Ministero dell'Istruzione per il contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

2.1.c – Obiettivi didattici/formativi disciplinari

Competenze emotive ed empatiche trasversali a tutte le discipline.
Conoscenza della Costituzione (modulo di educazione civica, Italiano e storia).
Competenze di cittadinanza digitale (modulo di educazione civica,tecnica e tecnologia)

2.1.d – Contenuti

Le classi essendo oggi spesso relazionalmente complicate e di difficile gestione a causa di frequenti comportamenti di prevaricazione, hanno bisogno dell'uso di queste metodologie, oltre che la tematica trattata, in quanto permettono di stimolare empatia. Inoltre vi è lo sviluppo di un pensiero critico e consapevole verso le nuove tecnologie e le fonti informative da usare. Alunni, docenti e famiglie saranno per questo invitati a consultare il sito www.generazioniconnesse.it presentato dal Ministero dell'Istruzione per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

2.1.e – Metodologia

Flipped classroom, brainstorming, Circle Time, didattica digitale, cooperative Learning, didattica laboratoriale.

2.2 - Modalità di monitoraggio, verifica e valutazione

Indicare gli strumenti di monitoraggio
- Osservazione sistematica, intervista in circle time, griglie valutative.

Valutazione in punto start
- Osservazione per la valutazione del grado di interesse e partecipazione del gruppo, in particolare si valuterà il grado di iniziativa di ogni singolo alunno attraverso la tecnica di brainstorming.

Valutazione in itinere
- *Osservazione sui lavori in corso, intervista in circle time per individuare il grado di coinvolgimento e l'eventuale sviluppo di competenze emotive.*

Valutazione in punto terminal
Griglia valutativa per i risultati finali a termine del progetto.

Traguardi attesi al termine del percorso
- Realizzazione di una politica scolastica che miri al contrasto del bullismo e del cyberbullismo attraverso una conoscenza strutturata del fenomeno e la costituzione di regole di classe da condividere orientate ad una prevenzione universale.

2.3 – Rapporti programmati col territorio e le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie e/o enti/associazioni territoriali
-Coinvolgimento delle famiglie Nella formazione informazione del fenomeno e sensibilizzazione a riguardo. *-Coinvolgimento delle forze dell'ordine per una giornata della legalità incentrata sull'informazione e sulla prevenzione.* *-Coinvolgimento dell'associazionismo locale per un'analisi del fenomeno sul territorio.*

Il referente per il bullismo

Floriana Procaccini

_____

ISITUTO COMPRENSIVO IC VITULANO (BN)

SCHEDA PROGETTO DI FRANCESE SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DENOMINAZIONE PROGETTO: " PAR ICI……on arrive a Paris".

Nella scuola dell'obbligo al " saper" devono sempre connettersi" saper fare " e "saper essere".

L'apprendimento strumentale serve , dunque, a comunicare per avviare processi che creino curiosità cognitiva anche verso il fenomeno" lingua", cultura e territori altri.

Nell'ambito della continuità didattica, di un apprendimento interdisciplinare connesso alla lingua madre e di un curriculum verticale che preveda lo sviluppo delle competenze chiave europee, l'introduzione all'apprendimento/ insegnamento della L2 è una grande opportunità per gli alunni di avviare, per piccoli step, quell'arricchimento del proprio bagaglio culturale, che li porti poi ad essere cittadini europei a 360 gradi.

CONTINUITA' EDUCATIVA

L'allievo al centro della pratica di apprendimento, mette in campo le sue conoscenze, le trattiene e impara ad utilizzarle in piena autonomia.

E' questo il fine ultimo che si propone il corso.

Le basi che la primaria offre ai propri discenti, nell'ottica di un apprendimento verticale, serviranno per avvicinarsi allo studio di una lingua e cultura nuova; serviranno per capire l'importanza dello studio del francese in chiave di " piccoli cittadini europei"; serviranno per affrontare con minor stress lo studio di una materia " nuova", l'anno successivo.

L'obiettivo è quello di favorire la curiosità linguistica nei discenti, rafforzare la loro autostima nell'apprendere qualcosa di nuovo; favorire la metacognizione attraverso dei parallelismi tra lingua madre e la lingua comunitaria.

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE IN ACCORDO CON LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

- SVILUPPO METACOGNIZIONE
- VALORIZZAZIONE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- COMUNICAZIONE LM
- COMUNICAZIONE LS
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.

COMPRENSIONE ORALE	COMPRENSIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE	PRODUZIONE SCRITTA
Comprendere vocaboli e semplici espressioni di uso quotidiano, se pronunciati lentamente	Comprendere vocaboli e semplici espressioni di uso quotidiano o atte a descrivere determinate situazioni, con supporti visivi e audio.	1)Utilizza vocaboli e semplici espressioni di uso quotidiano riferite a luoghi e espressioni. 2)Interagisce con compagni per brevi presentazioni, per attività ludiche, per indicare oggetti e frasi adatte alla situazione.	Utilizza vocaboli e semplici espressioni di uso quotidiano, riferite a luoghi e persone o attività da riprodurre su cartellonistica o in attività ludiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- FAVORIRE INTERESSE PER L2
- AMPLIARE BAGAGLIO CULTURALE IN VISTA STUDIO NUOVA LINGUA
- FAVORIRE IL CONFRONTO LESSICALE LM vsL2
- FAVORIRE CONOSCENZA CONTESTO EUROPEO IN CUI ITALIA E FRANCIA SONO INSERITE
- INTRODURRE CONOSCENZE PECULIARITA' FONOLOGICHE L2
- FAVORIRE COMPRENSIONE PRESENZA L2 IN USO QUOTIDIANO.

PROCEDURE E MODALITA' DIDATTICHE

La metodologia si baserà soprattutto sulla comunicazione, con approcci ludici e situazionali(drammatizzazioni, giochi di memoria..)

Si prevedono supporti cartacei (cartelloni e quaderni) per favorire la memorizzazione di parole e semplici frasi.

L'impiego di supporti didattici multimediali consentirà di sostenere l'interesse e la motivazione, esponendo in modo appropriato ciò che si sta apprendendo.

CONTENUTI

- Brainstorming sulle principali parole francesi utilizzate nel linguaggio comune.
- Alfabeto francese « LA CHANSON DE L'ALPHABET »
- Principali regole di pronuncia. AFFICHE
- Frasi per presentarsi.LES PARTIES DE LA JOURNEE
- Lessico relativo a semplici frasi(saluto, congedo,ringraziamento)
- I numeri entro il 50 (età).
- Il tempo (giorni, settimana, mesi, stagioni). LE CALANDRIER
- Colori primari e secondari .AFFICHE
- Ambiente scolastico: arredo, materiali .MON SAC A DOS.
- Il comando
- Cibi in francese e semplice ricetta LES CREPES

CONTENUTI GRAMMATICALI

Numeri fino a 50; gli articoli;gli aggettivi possessivi, interrogativi, qualificativi; pronomi personali soggetto /tonici; le principali preposizioni; avverbi di affermazione – negazione e di tempo, i presentativi, gli ausiliari; c'è /ci sono;il comando (imperativo) e la negazione.

MODALITA' DI VERIFICA

Supporto all'osservazione sistematica degli apprendimenti attraverso scambi comunicativi(comprensione di parole, semplici frasi e formule consolidate).

Il progetto coinvolgerà le quinte dei tre plessi dell'IC di Vitulano e si svilupperà in moduli .

DURATA MODULI

10 incontri di 2 ore a plesso a partire dal 24 gennaio al 1 di aprile 2021.

PLESSO DI VITULANO:

LUNEDI 24 GENNAIO	Ore 15.00-17.00
LUNEDI 31 GENNAIO	Ore 15.00-17.00
LUNEDI 7 FEBBRAIO	Ore 15.00-17.00
LUNEDI 14 FEBBRAIO	Ore 15.00-17.00
LUNEDI 21 FEBBRAIO	Ore 15.00-17.00
LUNEDI 28 FEBBRAIO	Ore 15.00-17.00
LUNEDI 7 MARZO	Ore 15.00-17.00
LUNEDI 14 MARZO	Ore 15.00-17.00
LUNEDI 21 MARZO	Ore 15.00-17.00
LUNEDI 28 MARZO	Ore 15.00-17.00

PLESSO DI CAUTANO:

MERCOLEDI 26 GENNAIO	Ore 15.00-17.00
MERCOLEDI 2 FEBBRAIO	Ore 15.00-17.00
MERCOLEDI 9 FEBBRAIO	Ore 15.00-17.00
MERCOLEDI 16 FEBBRAIO	Ore 15.00-17.00
MERCOLEDI 23 FEBBRAIO	Ore 15.00-17.00
MERCOLEDI 2 MARZO	Ore 15.00-17.00
MERCOLEDI 9 MARZO	Ore 15.00-17.00
MERCOLEDI 16 MARZO	Ore 15.00-17.00
MERCOLEDI 23 MARZO	Ore 15.00-17.00
MERCOLEDI 30 MARZO	Ore 15.00-17.00

PLESSO DI CAMPOLI:

VENERDI 28 GENNAIO	Ore 16.30-18.30
VENERDI 4 FEBBRAIO	Ore 16.30-18-30
VENERDI 11 FEBBRAIO	Ore 16.30-18.30
VENERDI 18 FEBBRAIO	Ore 16.30-18-30
VENERDI 25 FEBBRAIO	Ore16.30-18-30
VENERDI 4 MARZO	Ore 16.30-18.30
VENERDI 11 MARZO	Ore 16.30-18.30
VENERDI 18 MARZO	Ore 16.30-18.30
VENERDI 25 MARZO	Ore 16.30-18-30
VENERDI 1 APRILE	Ore 16.30-18.30

La distribuzione oraria e temporale è soggetta a modifiche in relazione alle necessità organizzative dell'Istituto.

Vitulano, 25/10/ 2021

Referente progetto

Ins. Maria CALABRESE

Al dirigente scolastico

Oggetto : ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO

Organizzazione e gestione del servizio Post Scuola

Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di Cautano A.s. 2020/2021

.

Il progetto nasce dall'esigenza di intrattenere gli alunni negli orari oltre le lezioni quotidiane, attraverso un servizio utile e rassicurante per le famiglie, di notevole valenza educativa e formativa e per consentire loro di partecipare alle attività organizzate dalla scuola.

Gli aspetti qualificanti di questo servizio sono:

- attenzione educativa rivolta alle esigenze dei singoli ragazzi;
- integrazione tra soggetti di età e abilità differenti;
- garanzia di accudimento degli alunni per la serenità delle famiglie.

Analisi dei bisogni educativi e formativi dei destinatari

Tale progetto nasce dall'esigenza di rispondere efficacemente alle necessità primarie delle famiglie che, per motivi di lavoro, hanno bisogno di posticipare l'uscita dei figli da scuola. Vi è dunque un bisogno di custodia e sorveglianza, associato alla delega educativa, che le famiglie manifestano in modo sempre più sistematico e di cui la Scuola si fa carico.
Nell'offrire soluzioni adeguate ai richiedenti, l'Istituzione scolastica chiede che il servizio abbia caratteristiche di complementarietà di stile e di intenti con la filosofia educativa dell'Istituto, affinché i momenti supplementari di custodia e assistenza dei ragazzi non siano fini a sé stessi, bensì trasformati in tempo utile e di qualità per l'educazione e la crescita.
Protagonisti principali di questo servizio educativo sono indubbiamente i ragazzi che si tratterranno a scuola ed avranno bisogno di essere accolti in un clima favorevole all'ascolto.

Tipologia di servizio e descrizione delle attività

Il servizio di vigilanza-assistenza sarà svolto dalle Insegnati Del Piano Rosaria e Ciervo Nunzia**;** esso è rivolto a tutte le famiglie che per esigenze lavorative o di gestione familiare hanno la necessità che i loro figli vengano accuditi nelle fasce orarie di post scuola.

Il progetto sarà articolato con attività differenziate in base alle preferenze degli stessi utenti durante i momenti di accoglienza.

Le attività educative e formative, saranno di carattere prettamente ricreativo-aggregativo, al fine di facilitare nei ragazzi i processi di socializzazione.

Le attività saranno presentate in forma di laboratorio e/o gioco, saranno organizzate in modo flessibile, differenziandosi a seconda delle età.

Tempi, spazi, modalità di gestione

Le attività proposte, per il post- scuola, si svolgeranno dalle ore 13.00 alle 14.00 secondo il seguente calendario:

mercoledì 27 Ottobre

mercoledì 03 Novembre

lunedì 08 Novembre

mercoledì 10 Novembre

mercoledì 17 Novembre

mercoledì 24 Novembre

lunedì 29 Novembre

mercoledì 01 Dicembre

Lunedì 13 Dicembre

mercoledì 15 Dicembre

Il servizio qui descritto vuole porsi non solo come servizio di assistenza ma vuole avere e conservare tutte le caratteristiche di un servizio educativo per rendere possibile l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. Le ore di tale servizio sono complessivamente 10 cosi distribuite:

Prof.ssa Ciervo Nunzia	5 Ore
Prof.ssa Del Piano Rosaria	5 Ore

Le docenti

Del Piano Rosaria

Ciervo Nunzia